



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org

VERBALE CD CAI EMILIA ROMAGNA - 20 ottobre 2016

Il giorno 20 ottobre 2016 alle ore 18 presso la sede della Sezione CAI di Bologna si è riunito il CD CAI ER per discutere il seguente o.d.g.:

- 1 . Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2 . Comunicazioni del Presidente e del Vicepresidente e aggiornamenti;
- 3 . Convocazione Assemblea dei Delegati Regionali del 12 novembre prossimo a Piacenza;
- 4 . Scadenza cariche nazionali e OTTO;
- 5 . Nomina nuovi membri OTTO speleo e sentieri-cartografia;
- 6 . Aggiornamenti sull'attività OTTO (Speleo, Sentieri e Cartografia, TAM Escursionismo, altre....);
- 7 . Finanziamenti attività progetti OTTO: definizione dei criteri;
- 8 . Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi del regolamento, il Presidente Vinicio Ruggeri il quale, constatata la presenza dei Consiglieri Baldrati, Cavalchi, Ferrari, Marani, Marchi e di Giancarlo Caravita del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti, da inizio alla seduta.

Assente giustificata Antonella Lizzani.

PUNTO 1

E' approvato il verbale della seduta precedente.

PUNTO 2

Il Presidente Ruggeri informa che il Ministero del Turismo e dello Sport ha aumentato in modo sensibile lo stanziamento a favore del Club Alpino Italiano, di conseguenza aumenta considerevolmente la quota che il CAI Centrale suddividerà fra i GR, sia la quota fissa che quella proporzionale al numero dei Soci. Si pone ora il problema di investire i fondi in attività fra le Sezioni, gli Organismi Tecnici, le Commissioni ed anche in iniziative gestite

direttamente dal GR. (Ruggeri suggerisce l'organizzazione di un convegno sul tema dell'apporto della presenza dei sentieri all'economia della montagna o iniziative mirate alle singole città o alle piccole Sezioni che non hanno forza sufficiente per gestirle autonomamente perché ritiene importante che il CDR faccia qualcosa per le Sezioni).

Oltre alla somma di cui sopra, il GR ER dispone già di una consistente somma che sarebbe bene investire a fronte delle risorse di cui dispone e delle quali è opportuno valutare l'esatta consistenza, quali attività è opportuno sostenere?

Dallo scambio di opinioni fra i presenti emerge:

Il Tesoriere Cavalchi farà il punto sulla situazione finanziaria in modo da avere un quadro completo dell'attuale e dei probabili scenari futuri. All'analisi dei dati, così come alle possibili modalità di impiego delle somme disponibili sarà dedicata un'apposita seduta del CDR; per poter programmare al meglio l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili occorre mandare un'apposita comunicazione a tutte le Commissioni e a tutte le Sezioni affinché predispongano i progetti e le relative richieste di finanziamento per l'anno 2017.

Occorre che gli interessati facciano pervenire i loro progetti al CDR che valuterà quali finanziare direttamente con le proprie disponibilità, eventualmente anche in aggiunta a quanto finanziato dal CAI centrale; al fine di poter destinare in modo più efficiente ed efficace le eventuali risorse disponibili, in occasione dell'Assemblea dei Delegati le Sezioni saranno invitate a segnalare le loro esigenze.

Poiché si è rilevato che spesso le sezioni fanno fatica a programmare l'intera attività annuale ed anche per evitare di non poter riconoscere un contributo a quelle iniziative che le Sezioni realizzano solitamente nella seconda metà dell'anno, si è pensato di individuare due momenti distinti entro i quali far pervenire i progetti e le relative domande di finanziamento, un primo termine al 31 gennaio per i progetti da ultimare entro il mese di luglio ed il secondo termine al 31 maggio per i progetti da ultimare entro il mese di dicembre.

Il CDR ritiene che sia necessario stabilire delle linee guida per la gestione economica e finanziaria delle varie iniziative ed attività poste in essere dagli OTTO e/o Commissioni che ricevono finanziamenti sia dalla Centrale che dalla sede regionale. Il Tesoriere Cavalchi riceve l'in carico di individuare i criteri cui attenersi. Saranno esaminati dai Consiglieri.

Anche a seguito dell'insediamento dei nuovi OTTO e Commissioni è opportuno che ogni Consigliere referente contatti il proprio OTTO e/o Commissione di riferimento per essere informato sulle rispettive esigenze e sui progetti e che riferisca in Consiglio.

Al riguardo il Tesoriere Cavalchi precisa che, per una corretta programmazione finanziaria, è importante che siano comunicati al CDR tutti i progetti che i vari OTTO e/o Commissioni hanno intenzione di realizzare nel prossimo anno, sia nel caso in cui i progetti siano già stati

inoltrati al rispettivo OTCO e/o Commissione Nazionale, sia nel caso in cui lo saranno nei prossimi mesi.

A tal proposito Marchi ribadisce che è importante comunque una comunicazione da parte del GR alle sezioni e/o OTTO che indichi i termini e le relative scadenze, altrimenti si rischia che la comunicazione non venga diffusa in modo organico.

Poiché parte delle risorse incassate dal GR vengono successivamente ridistribuite alle Sezioni con consolidati criteri che si intende mantenere, si ritiene opportuno ipotizzare di introdurre anche nuovi criteri di ripartizione delle eventuali somme disponibili.

Al riguardo sono state formulate alcune ipotesi su cui discutere; bisogna tener conto che ci sono Sezioni che non riescono a dotarsi del materiale tecnico necessario o che non fanno corsi (Baldrati, Marchi); occorre raggiungere anche le piccole Sezioni (Ferrari, Marchi); potrebbero essere finanziate le spese di trasferimento dei componenti degli OTTO e/o Commissioni nel caso in cui esse non siano già a carico del GR (Ferrari a questo proposito si incarica di quantificare a quanto ammonterebbe l'onere a carico del CDR).

Il Presidente Ruggeri informa sull'esito del Congresso CISASATER 2016 svoltosi a Bagno a Ripoli il 15 ottobre 2016 in occasione del quale sono stati designati i componenti della Commissione CISASATER 2017- 2019 da sottoporre alla nomina del dell'ADRT e del CDR ER.

Fa notare che i Commissari sono quasi tutti toscani e sci alpinisti (un solo componente dell'ER), dunque si tratta di una composizione molto squilibrata sia territorialmente sia come competenza. La normativa non è chiara e comunque sarebbe opportuno un maggiore equilibrio fra le due regioni.

Ruggeri si consulterà col Presidente toscano Mariotti per concordare una linea comune nelle nomine e per valutare se è possibile in futuro inserire nel regolamento una clausola che regoli le elezioni degli organi interregionali garantendo maggiore equilibrio.

Ruggeri informa che la CISASATER ha chiesto un contributo a GR ER e GR Toscana per un corso di aggiornamento che terrà a Castelnuovo Monti, presso la Pietra di Bismantova.

Il CDR incarica il Presidente di confrontarsi con il corrispondente Presidente del GR Toscana al fine di concordare il contributo da erogare per il finanziamento di questa iniziativa.

Il Presidente ricorda che nei prossimi 5/6 novembre si terrà a Siena il Congresso Nazionale Accompagnatori di Escursionismo. In quella sede si discuterà del problema delle Scuole di escursionismo e dell'attivazione dei corsi alla luce dei nuovi regolamenti.

Nella medesima sede parlerà del progetto di tutela dei sentieri storici, con particolare riferimento a quelli che interessano sentieri CAI; occorre in primo luogo chiarire, afferma Ruggeri, che cosa si intende per "sentieri storici". A tal fine chiede espressamente la presenza di Ferrari e Marchi, in quanto consiglieri direttamente coinvolti nelle tematiche.

A questo proposito ha informato il Presidente Generale CAI Torti che sul tema esiste un gruppo di lavoro della CCE.

La Vicepresidente Marchi riferisce sul Corso di formazione per Dirigenti sezionali tenutosi sabato 15 ottobre in cui si è parlato, come da programma, di amministrazione delle Sezioni cui hanno partecipato 21 persone per dieci sezioni presenti, cui si sono aggiunte due nel pomeriggio. Il bilancio è ottimo, i presenti si sono mostrati coinvolti.

Tuttavia Marchi si interroga sul motivo dell'assenza di 9 Sezioni, considerata l'importanza dei temi affrontati.

Si vuole verificare se ci sono problemi di comunicazione/ricezione e-mail o di altro genere, soprattutto per le sezioni di dimensioni minori che potrebbero trarre giovamento ed esempio dal tema trattato. Il Presidente si incarica di contattare i responsabili delle Sezioni assenti.

Marchi si dichiara disponibile ad approfondire il tema e a porre il quesito in Assemblea dei Delegati.

Nel corso della giornata dedicata al Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali si è affrontato anche il tema della nuova Legge Nazionale sul volontariato che dovrebbe vedere la luce entro il mese di giugno del 2017.

Si evidenzia inoltre come a livello di CAI centrale lo statuto di riferimento proposto per le Sezioni (che hanno natura diversa da I CAI centrale) sia obsoleto rispetto alla vigente legislazione.

Dal confronto coi vari Presidenti sezionali presenti è quindi emersa l'esigenza di valutare attentamente l'impatto che questa riforma avrà sulle varie sezioni, in termini di adeguatezza degli statuti, in termini di nuove modalità per il riconoscimento della personalità giuridica ed infine anche per gli aspetti fiscali che dovrebbero essere riformati.

La riforma riguarda tutto il terzo settore, ma le sezioni CAI, pur avendo un rilevante numero di Soci, rappresentano solo una minima parte degli enti che saranno toccati dalle nuove norme.

E' quindi necessaria una rappresentanza attiva. Tenuto conto anche del peso che altre grandi Associazioni potranno avere nello stabilire le nuove norme e tenuto conto che parte delle necessarie modifiche che le sezioni dovranno apportare ai propri statuti dovrà essere concordata col CAI centrale, si ritiene opportuno confrontarsi per tempo con il Presidente Generale.

Il Presidente informa di avere chiesto alla Segreteria Centrale CAI la deroga formale alla delibera che impedisce alla Sottosezione di Pavullo nel Frignano di divenire Sezione in quanto la pratica presentata dalla Sottosezione dimostra che essa è attiva dal 1 gennaio 2014, dunque entro i termini previsti per il riconoscimento richiesto; la Segreteria Centrale ha invece tenuto conto della data nella quale la Sezione di Modena ha inoltrato la documentazione, con grande ritardo, solo nel novembre 2014.

Ruggeri informa che non c'è la possibilità di iniziative intersezionali in Toscana per la primavera 2017, però si potrebbe organizzare un'iniziativa nella nostra regione, e propone di coinvolgere altri Gruppi oltre a quello degli Escursionisti.

Propone due possibilità di localizzazione: Badolo e Monsummano, ma propenderebbe per Badolo che offre ampie possibilità sia agli alpinisti con le numerosissime vie presenti, sia agli escursionisti coi sentieri sul contrafforte pliocenico.

Anche la zona della Pietra di Bismantova sarebbe interessante, ma ha scarse possibilità di alloggio. Marchi ricorda che nei pressi di Badolo c'è anche il centro per il recupero degli animali selvatici.

PUNTO 3

E' convocata per il 12 novembre 2016 alle ore 9,30 l'Assemblea Regionale dei Delegati presso la sezione CAI di Piacenza.

I presenti concordano sui punti all'o.d.g. proposti dal Presidente Ruggeri per i quali si rimanda ad apposito verbale.

In quella sede i Delegati saranno chiamati ad esprimere il proprio appoggio ad un candidato alla carica di Vicepresidente Generale CAI. Sarà presente Lorella Franceschini per il suo ruolo di Consigliere Centrale d'area che presenterà la sua candidatura.

Ruggeri suggerisce di invitare anche l'altro candidato Emilio Bertan.

I presenti approvano all'unanimità.

A tale scopo occorre predisporre le schede elettorali.

Si ribadisce la necessità della presenza dei Presidenti degli OTTO, o loro referenti delegati, perché relazionino sul consuntivo 2016.

PUNTO 4

Sono in scadenza alcune Cariche Nazionali e OTCO.

Il Presidente fa il punto sulle candidature proposte dal CAI TER

Lorella Franceschini (Sez. Bologna): Vicepresidenza generale;

Manfredo Magnani (Toscana): Collegio dei Probiviri;

Ezio Albertazzi (Sez. Bologna) Commissione Escursionismo (conferma al 2° mandato);

Valeria Ferioli (Sez. Ferrara) Commissione TAM (conferma al 2° mandato);

Massimo Gambi (Sez. Ravenna) Speleo (conferma al 2° mandato);

Giuliano Cervi (Sez. Reggio) Comitato Scientifico Centrale;

Alessandro Geri (Sez. Bologna) SOSEC;

Roberto Bertozzi (Sez. Bologna) SOSEC;

Lorenzo Storti (Sez. Lucca) Commissione rifugi
Lorenza Pritali (Sez. Pisa) Commissione medica;
Roberto Galletti (Sez. Bologna) Comitato elettorale

Alcune note:

Franceschini in quanto candidata alla vicepresidenza non si può candidare per il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo di cui ha fatto parte nel triennio precedente. Il CDR si occuperà di una candidatura sostitutiva nella prossima riunione, come anche per quella di Giuliano Cervi al Comitato Scientifico regionale.

La Commissione di Alpinismo Giovanile ERT nel suo ultimo Congresso non ha espresso candidati per il rinnovo della Commissione. In prospettiva sarà da valutare l'opportunità di un commissariamento per garantire la continuità di lavoro.

PUNTO 5

Vista la documentazione inviata dalla Commissione Nazionale di Speleologia circa la nomina di Sara Fattori (CAI Rimini) a "Istruttore di Speleologia" dal 04/09/23016, vista la richiesta inoltrata dal Presidente della Sezione di Rimini visto che la Commissione OTTO ER è al momento di quattro componenti, il CDR delibera che Sara Fattori entri a fare parte della Commissione OTTO di Speleologia ER.

Il CDR prende atto delle dimissioni di due componenti della Commissione Sentieri, Marco Chierchiè e Giancarlo Possa di cui facevano parte dal 11 maggio 2016 e, viste le candidature presentate, nomina componenti della Commissione Sentieri Gianni Bagnara (Sez. Ravenna) e Mauro Lenzi (Sez. Porretta).

Sarà convocata la Commissione perché siano nominati Presidente e Segretario.

La Commissione Sentieri risulta dunque così composta:

Gianni Bagnara (Ravenna), Gerardo Cernerà (Bologna), Mauro Lenzi (Porretta), Stefano Ovi (Reggio), Elio Pelli (Reggio), Renzo Tonini (Rimini).

Baldrati chiede se è ancora possibile nominare la Commissione medica. Il responsabile Cavalchi risponde che non è stata ancora avviata, ma, dopo le ultime candidature presentate, sempre in deroga al numero minimo fissato dal regolamento del GR, sarà possibile renderla operativa.

PUNTO 6

La referente per il gruppo speleo Baldrati informa sull'attività del gruppo che si è svolta secondo il calendario prefissato. In particolare si è concluso positivamente il Corso di Verifica per Istruttore Sezionale Speleologia (ISS) con la proposta di nomina ad Istruttore

Sezionale di Speleologia di tre candidati: Suzzi Nicola (Sez. Imola), Tantalò Mario (Sez. Ravenna), Tassi Letizia (Sez. Forlì).

Si è concluso il Corso per Istruttore di Speleologia che ha visto la nomina a Istruttore di Speleologia (IS) Fattori Sara della (Sez. di Rimini).

Il referente per la sentieristica Marani ricorda che è stato chiesto a tutte le Sezioni che inviino al CDR la cartografia storica dopo averne fatto un'accurata revisione perché possa essere trasmessa al competente Ufficio della Regione.

La referente Marchi conferma che il 28/29 ottobre si terrà al Parco delle Foreste Casentinesi il convegno organizzato da TAM Centrale sulla biodiversità e, pur prendendo atto che purtroppo il CAI regionale è stato informato in ritardo e che le sezioni non sono coinvolte, il CAI sarà presente nella persona di Roberta Marchi per un saluto inaugurale e per tutta la sessione di sabato.

Marchi riferisce che per il 12-13 novembre è stato organizzato dal TAM un aggiornamento nell'Appennino modenese, aperto a TAM e ONC, valido per la formazione a titolo.

Il referente per l'escursionismo Ferrari informa:

Si terrà a dicembre presso il Centro Falcone di Zola Predosa un incontro di formazione per AE. Marchi chiede se è prevista la partecipazione degli ASE. Ferrari risponde che saranno invitati anche gli ASE, però nell'invito sarà specificato che non si intende una partecipazione obbligatoria e che sarà cura delle Sezioni valutare se prevedere il rimborso spese; comunque c'è l'intenzione di coinvolgere in futuro anche gli ASE.

Marchi ribadisce la necessità di un maggiore coinvolgimento di queste figure che sono state un po' trascurate, alle quali è comunque richiesto, anche se in via informale, un percorso di aggiornamento.

La Commissione regionale di escursionismo organizza un Corso regionale di Specializzazione EAI che si terrà in febbraio/marzo 2017.

PUNTO 7

Vedi al Punto 2

PUNTO 8

La referente Baldrati informa che il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Emilia Romagna ha inoltrato al CDR la richiesta di patrocinio per una manifestazione che si terrà a Casola Valsenio il 3 dicembre 2016.

Sono in programma incontri dedicati al percorso fatto dal Soccorso speleologico dal 1966 ad oggi, con l'obiettivo di favorire una speleologia più consapevole e sicura.

Il CDR approva di concedere il proprio patrocinio alla manifestazione “1966- 2016. 50 anni di soccorso speleologico in Emilia–Romagna” che si terrà a Casola Valsenio il 3/12/2016.

La Vicepresidente ha incontrato il responsabile del Parco del Bosco di Mesola che ha lamentato la limitatezza dei fondi di cui dispone a fronte delle esigenze di interventi e delle peculiarità del territorio e della biodiversità presenti.

Marchi chiede se il CAI ER può in qualche modo contribuire ed eventualmente anche partecipare con suoi fondi. Ruggeri trova un simile intervento non opportuno in quanto ci sono molti luoghi di montagna significativi in regione nei confronti dei quali si potrebbe intervenire.

Piuttosto potrebbe crearsi una collaborazione con la Sezione di Ferrara e, suggerisce Ferrari, potrebbe unirsi un progetto della TAM che il CDR potrebbe finanziare. Marchi precisa che ha già in animo di sottoporre a Merlo Pich del CS una presenza/coinvolgimento in merito del Boscone nel percorso formativo del prossimo corso dell’ONCR.

Il Consigliere Ferrari informa che il Ministero per il Turismo e la regione Emilia Romagna hanno attivato fondi in favore della “Via matildica del volto santo” per la manutenzione, la segnaletica e per i punti di accoglienza.

Marchi informa di avere ricevuto una telefonata per un’intervista inerente la Montagnaterapia, in quanto rappresentante del GR al convegno di Ginepreto. Marchi precisa che ritiene più opportuno che sia Cavalchi in qualità di Consigliere referente e capogita operativo in Montagnaterapia a sostenere l’intervista. Il Consigliere Cavalchi sarà quindi contattato.

Marchi relaziona inoltre sul convegno di Montagnaterapia di Ginepreto che ha avuto un buon esito e una buona partecipazione degli operatori, ma scarsa a livello delle sezioni. Molto interessanti i temi trattati e il coinvolgimento dei partecipanti.

La seduta è tolta alle ore 21,30

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Baldrati

Il Presidente
Vinicio Ruggeri